PROVINCIA DI LECCE



Palazzo Adorno – Via Umberto I, 30 – 73100 Lecce *E-mail: ufficiostampa@provincia.le.it Fax: 0832/683260*

CRISI DEL TAC E ACCORDO DI PROGRAMMA: ECCO IL TESTO DELL'INTESA DEFINITIVA PRODOTTA DAL TAVOLO INTERISTITUZIONALE

Garantire ogni utile azione e intervento presso il Ministero dello Sviluppo Economico perché il Governo possa presentare nei prossimi giorni un proprio emendamento al d.d.l. 1195 oppure, in subordine, sostenere l'emendamento che presenterà la deputazione parlamentare in Senato per consentire certezza di finanziamento all'Accordo di programma per l'Area di crisi industriale di Casarano. E, ancora, chiedere, a tale scopo, al Ministro dello Sviluppo Economico un formale incontro con i sottoscrittori dell'Adp.

Sono queste le strategie messe in campo dal tavolo interistituzionale, con il fine di fronteggiare ed impedire la tardiva attuazione dell'Accordo di programma che pregiudicherebbe qualsiasi rilancio del settore Tac.

Si trasmette di seguito, al proposito, copia integrale delle Intese raggiunte dai sottoscrittori dell'Adp, dalla deputazione parlamentare e dai sindacati.

Lecce, 12 gennaio 2009

r.l.

PROVINCIA DI LECCE



Palazzo Adorno – Via Umberto I, 30 – 73100 Lecce *E-mail: ufficiostampa@provincia.le.it Fax: 0832/683260*

INTESE DEFINITE DAL TAVOLO INTERISTITUZIONALE

Provincia di Lecce

Palazzo Adorno - 10 GENNAIO 2009 -

Premesso

- che la Provincia di Lecce, di concerto con le parti sociali, si è attivata presso il Ministero dello Sviluppo Economico per contribuire all'attivazione dell'Accordo di Programma per l'attuazione coordinata dell'intervento nell'area di crisi industriale, ad elevata specializzazione nei settori del tessile, abbigliamento e calzaturiero del Pit n. 9 territorio salentino-leccese, siglato il 1° aprile 2008;
- che la previsione contenuta nell'art. 2, co. 10 del d.d.l. nr. 1195 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia", in corso di esame alla 10[^] Commissione del Senato che, pur prevedendo l'impegno di risorse finanziare per l'attuazione degli AA.d.P.P. per le aree di crisi di Ottana, di Riva presso Chieri e Acerra, non fa alcun cenno all'A.d.P. per l'attuazione coordinata dell'intervento nell'area di crisi industriale del territorio salentino-leccese;
- che, in relazione a tale previsione che pone significativi dubbi sulla dovuta attuazione del summenzionato A.d.P. e allo scopo di poter garantirne la piena attuazione attraverso la possibile modifica del d.d.l. 1195, la Provincia di Lecce ha invitato i sottoscrittori dell'A.d.P., la deputazione parlamentare salentina e le OO.SS. a partecipare al Tavoro interistituzionale in data odierna;

Considerato

- che l'A.d.P. per l'area di crisi industriale di Casarano, sottoscritto il 1° aprile 2009, avente le finalità di riposizionare la competitività del settore del TAC, di sostenere l'attività formativa per la riqualificazione degli addetti e di finanziare il fabbisogno infrastrutturale, allo stato attuale risulta inattuato
- che l'A.d.P. è stato sottoscritto con la previsione della sua sostenibilità finanziaria a valere sulla 1. 80/2005 attribuendo la gestione delle risorse all'Agenzia Nazionale per gli Investimenti Pubblici;
- che, con riferimento alla disponibilità delle risorse giacenti presso l'Agenzia Nazionale per gli Investimenti Pubblici, è ipotizzabile una mancata disponibilità delle risorse iniziali impegnate per l'A.d.P;
- che il d.d.l. nr. 1195 che sarà discusso in 10[^] Commissione Senato prevede, con le stesse modalità di finanziamento per il suddetto A.d.P., un tassativo

PROVINCIA DI LECCE



Palazzo Adorno – Via Umberto I, 30 – 73100 Lecce *E-mail: ufficiostampa@provincia.le.it Fax: 0832/683260*

elenco di A.d.P., tra i quali non rientra l'A.d.P. per l'Area di Crisi industriale di Casarano,

- che, per far fronte a tale situazione, si rende necessario sostenere ogni utile azione e intervento presso il Ministero dello Sviluppo Econonomico perché possa presentare un emendamento al d.d.l. 1195,

i sottoscrittori dell'A.d.P. (per la Regione Puglia, il Vicepresidente, Dr. Sandro Frisullo, per la Provincia di Lecce, il Presidente, Sen. Avv. Giovanni Pellegrino e l'Assessore alla Programmazione Economica, Prof.ssa Giovanna Capobianco, per il Comune di Casarano, il Sindaco, Dr. Remigio Venuti, per Confindustria Lecce, il Presidente, Dr. Piero Montinari), la deputazione parlamentare composta dal Sen. Giorgio Costa, dall'On. Teresa Bellanova, dall'On. Luigi Lazzari, le OO.SS. (per la CGIL, il Segretario Provinciale, Raffaele Arnesano, e il Segretario CGIL_FILTEA, Giuseppe Guagnano, per la CISL, il Segretario Provinciale, Franco Surano, per la UIL, il Segretario Provinciale, Salvatore Giannetto e il Segretario UILTA, Franco Nastrini).

Preso atto

- dell'emendamento presentato dal Senatore Alberto Maritati avente la finalità di aggiungere la previsione di finanziamento anche per l'A.d.P. relativo all'area di crisi industriale, ad elevata specializzazione nei settori del tessile, abbigliamento e calzaturiero del Pit n. 9 territorio salentino-leccese, siglato il 1° aprile 2008,
- della nota del Sottosegretario dell'Interno, On. Alfredo Mantovano, che rassicura sulla emendabilità del d.d.l. n. 1195 con l'integrazione del summenzionato A.d.P.

CONVENGONO

- di garantire ogni utile azione e intervento presso il Ministero dello Sviluppo Economico perché il Governo possa presentare nei prossimi giorni un proprio emendamento al d.d.l. 1195 ovvero in subordine sostenere l'emendamento che presenterà la deputazione parlamentare in Senato onde consentire certezza di finanziamento all'A.d.P per l'Area di Crisi industriale di Casarano, evitando la sua tardiva attuazione che pregiudicherebbe qualsiasi rilancio del settore del TAC;
- di chiedere, a tale scopo, al Ministro dello Sviluppo Economico un formale incontro con i sottoscrittori dell'A.d.P.